

Macinacaffè

ambito europeo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/v2010-00282/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/v2010-00282/>

CODICI

Unità operativa: v2010

Numero scheda: 282

Codice scheda: v2010-00282

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030834

Ente schedatore: R03/ Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: macinacaffè

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: cucina

Tipologia specifica: preparazione delle bevande

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: masnì dèl caffè

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27255

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017099

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina (ex)

Qualificazione: comunale

Denominazione: Cascina della Corte Calini

Indirizzo: Via Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

DATA

Data uscita: 1980 ca.

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Numero: 02-0102

Transcodifica del numero di inventario: 020102

COLLEZIONI

Denominazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome del collezionista: Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Data ingresso del bene nella collezione: 1980 ca.

Numero inventario bene nella collezione: 02-0102

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE

Riferimento all'intervento: uomini

Mestiere o professione: operai

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: industriale

Denominazione: ambito europeo

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il contenitore è stato realizzato assemblando mediante commettitura e incollatura alcune assicelle tagliate a misura. La manovella e il coperchio della tramoggia sono stati stampati. Il pomolo della manovella è stato tornito.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ commettitura/ inchiodatura/ tornitura/ pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: lega metallica

Tecnica: stampo

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: ferro

Tecnica: stampo

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 19.5

Larghezza: 12.7

Lunghezza: 13

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Contenitore di forma cubica, munito di cassetto estraibile sul fronte, aperto alla sommità dove in una tramoggia sono inseriti gli ingranaggi per la macinazione. La tramoggia è protetta da un coperchio semisferico apribile. Gli ingranaggi sono collegati ad una manovella ricurva, terminante con un pomolo tornito.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: civile

Identificazione: marchio di fabbrica

Quantità: 1

Posizione: sul fronte

Descrizione: E' impressa su decalcomania la scritta a lettere capitali "SANTOS", rossa su fondo giallo.

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1980, vol. II, pp. 18, 30) informa che i vecchi materiali usati per la costruzione di utensili e stoviglie da cucina, come legno, rame, bronzo, pietra, terracotta, sono stati progressivamente sostituiti da materiali più duraturi e ad un tempo meno costosi: il ferro smaltato, l'alluminio, e le altre leghe metalliche, adatti ad essere usati sulla stufa e non più sul focolare aperto. Realizzati industrialmente in serie, superavano i confini regionali e nazionali. Le modalità di trasformazione delle vecchie forme alle nuove sono difficili da definire in modo certo, così come le aree di diffusione. D'altra parte, le zone più legate alle tradizioni e meno intaccate dalla moderna industrializzazione, nella prima metà del Novecento conservavano ancora utensili e strumenti da cucina intagliati nel legno. L'arredo e gli utensili da cucina dipendevano strettamente dalla zona e dalle condizioni economiche e culturali della famiglia. In Italia settentrionale, negli anni Venti del Novecento, era facile trovare cucine contadine dotate semplicemente di un paiolo di rame, di alcune ciotole lignee con cucchiaio e di un recipiente per l'acqua. Le cucine appartenenti a famiglie benestanti, invece, erano provviste degli attrezzi per preparare le specialità culinarie locali e di stoviglie moderne di provenienza extra-locale.

G.B. Muzzi (2001, p. 37) informa che i chicchi di orzo o di caffè, prima di essere macinati, venivano tostati in modo omogeneo nel tostacaffè. Una volta macinati, la bevanda veniva preparata nel pentolino. Prima di berla, era bene filtrarla con il colino. Poiché non era solitamente molto concentrata, la si rinforzava con della grappa casereccia o del vino rosso.

Fonti di documentazione: 3

USO

Funzione: macinare chicchi d'orzo o di caffè tostati

Modalità d'uso

I chicchi venivano inseriti all'interno della tramoggia. Essa veniva chiusa col coperchio. Azionando la manovella si mettevano in moto gli ingranaggi interni che provocavano la triturazione dei chicchi. Il macinato veniva estratto dal cassetto.

Occasione: tutto l'anno

Collocazione nell'ambiente: sopra il focolare

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadine/ casalinghe

Categorie sociali di utenza: donne

Area geografico-culturale: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: integro funzionante. Fori da tarlo sul pomolo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: dati inventariali

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_v2010-00282_IMG-0000071476

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capra, Michela

Data: 2010/00/00

Collocazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Codice identificativo: 020102

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: E:\020102.JPG

Nome del file originale: 020102.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: scheda

Autore: Gregorio, Dino

Denominazione: Masnè del caffè

Data: 1980 ca.

Foglio Carta: 45

Nome dell'archivio: Schedario Museo della Civiltà Contadina Mairano-Pievedizio

Posizione: 45

Lingua: ITA

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: vol. II/ pp. 18-30

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 37

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Simoni C.

Titolo libro o rivista: Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 51

Citazione completa

Ogni pezzo che c'è in questo museo ha una propria storia, racconta la vita: se noi prendiamo un martello, che può essere banale un martello, però sappiamo da quel martello chi lo possedeva, cosa faceva; se prendiamo una macchina da cucire, sappiamo e riusciamo a capire come le signore passavano le giornate e così via. Noi abbiamo più di 3.000 pezzi raccolti e ogni pezzo ha la sua storia. (MAIRANO, L. Migliorati)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 2]

Nome dell'informatore: Migliorati, Luigi

Data di nascita: 1943/07/25

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 2]

Nome dell'informatore: Tambalotti, Adriano

Data di nascita: 1949/07/06

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: operaio edile

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome: Capra, Michela

Referente scientifico: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Quadrini, Gianmarco